2. Il prezzo minimo delle barbabietole fuori quota di base è fissato a:

a) 10,00 unità di conto alla tonnellata per la zona più eccedentaria, determinata all'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CEE) n. 766/69, e per le regioni di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera c);

b) 11,46 unità di conto alla tonnellata per le regioni di cui all'articolo 2, paragrafo 1, lettera a).

Articolo 4

Il prezzo d'entrata è fissato a:

a) 24,94 unità di conto per 100 chilogrammi per lo zucchero bianco;

b) 22,37 unità di conto per 100 chilogrammi per lo zucchero greggio;

c) 3,20 unità di conto per 100 chilogrammi per il melasso.

Articolo 5

La quantità garantita di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento n. 1009/67/CEE è fissata a 6.352.500 tonnellate di zucchero bianco.

Articolo 6

1. La percentuale di cui all'articolo 27, paragrafo 4, del regolamento n. 1009/67/CEE è fissata al 60 %.

2. L'importo massimo del contributo gravante sulla produzione di cui all'articolo 28 del regolamento n. 1009/67/CEE è fissato a 8,97 unità di conto per 100 chilogrammi di zucchero bianco.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Lussemburgo, addí 22 aprile 1969.

Per il Consiglio

Il Presidente

J. P. BUCHLER

REGOLAMENTO (CEE) N. 768/69 DEL CONSIGLIO

del 22 aprile 1969

che fissa le qualità tipo del frumento tenero, della segala, dell'orzo, del granturco e del frumento duro

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 43,

visto il regolamento n. 120/67/CEE del Consiglio, del 13 giugno 1967, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei cereali (1), modificato da ultimo dal regolamento (CEE) n. 289/69 del Consiglio, del 17 febbraio 1969 (2), in particolare l'articolo 2, paragrafo 4,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo (3),

considerando che i prezzi comuni del frumento tenero, della segala, dell'orzo, del granturco e del frumento duro devono essere fissati per qualità tipo determinate; che è opportuno che queste ultime corrispondano il più possibile alle qualità medie dei suddetti cereali raccolti nella Comunità;

considerando che le qualità tipo sono state fissate dal regolamento n. 865/67/CEE del Consiglio, del 14

(1) GU n. 117 del 19. 6. 1967, pag. 2269/67.
(2) GU n. L 41 del 18. 2. 1969, pag. 1.
(3) GU n. C 41 del 1o. 4. 1969, pag. 35.

novembre 1967 [1]; che le definizioni adottate in tale regolamento per i vari elementi che non sono cereali di base di qualità perfetta hanno provocato difficoltà di applicazione; che occorre pertanto precisare le definizioni stesse ed inoltre completare e maggiormente armonizzare i metodi per la determinazione dei suddetti elementi e del tenore d'umidità,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

La qualità tipo per la quale sono fissati il prezzo indicativo ed i prezzi di intervento del frumento tenero è definita come segue:

a) frumento tenero sano, leale e mercantile, privo di odore e di parassiti vivi, del colore proprio del cereale e di qualità corrispondente alla qualità media del frumento tenero raccolto nella Comunità in condizioni normali;

b) tenore di umidità: 16 %;

c) percentuale totale degli elementi che non sono cereali di base di qualità perfetta: 5 %, di cui:

— percentuale di chicchi spezzati: 2 %,

— percentuale di impurità relative ai chicchi: 1,5 % (per impurità relative ai chicchi si intendono i chicchi striminziti, i chicchi di altri cereali, i chicchi attaccati da parassiti ed i chicchi che presentano colorazioni del germe),

— percentuale di chicchi germinati: 1 %,

— percentuale di altre impurità: 0,5 % (per altre impurità si intendono i semi di erbacce, i chicchi avariati, le impurità propriamente dette, le pule, la segala cornuta, i chicchi cariati, gli insetti morti ed i frammenti di insetti);

d) peso specifico: 75 chilogrammi per ettolitro.

Articolo 2

La qualità tipo per la quale sono fissati il prezzo indicativo ed i prezzi di intervento della segala è definita come segue:

a) segala sana, leale e mercantile, priva di odore e di parassiti vivi, del colore proprio del cereale e di qualità corrispondente alla qualità media della segala raccolta nella Comunità in condizioni normali;

b) tenore di umidità: 16 %;

c) percentuale totale degli elementi che non sono cereali di base di qualità perfetta: 5 %, di cui:

— percentuale di chicchi spezzati: 2 %,

— percentuale di impurità relative ai chicchi: 1,5 % (per impurità relative ai chicchi si intendono i chicchi striminziti, i chicchi di altri cereali ed i chicchi attaccati da parassiti),

— percentuale di chicchi germinati: 1 %,

— percentuale di altre impurità: 0,5 % (per altre impurità si intendono i semi di erbacce, i chicchi avariati, le impurità propriamente dette, le pule, la segala cornuta, gli insetti morti ed i frammenti di insetti);

d) peso specifico: 71 chilogrammi per ettolitro.

Articolo 3

La qualità tipo per la quale sono fissati il prezzo indicativo ed i prezzi d'intervento dell'orzo è definita come segue:

a) orzo sano, leale e mercantile, privo di odore e di parassiti vivi, del colore proprio del cereale e di qualità corrispondente alla qualità media dell'orzo raccolto nella Comunità in condizioni normali;

b) tenore di umidità: 16 %;

c) percentuale totale degli elementi che non sono cereali di base di qualità perfetta: 4 %, di cui:

— percentuale d'impurità relative ai chicchi: 2 % (per impurità relative ai chicchi si intendono i chicchi striminziti, i chicchi di altri cereali ed i chicchi attaccati da parassiti),

— percentuale di chicchi germinati: 1 %,

— percentuale di altre impurità: 1 % (per altre impurità si intendono i semi di erbacce, i chicchi avariati, le impurità propriamente dette, le pule, gli insetti morti ed i frammenti di insetti),

d) peso specifico: 67 chilogrammi per ettolitro.

[1] GU n. 279 del 18. 11. 1967, pag. 2.

Articolo 4

La qualità tipo per la quale sono fissati il prezzo indicativo ed il prezzo di intervento del granturco è definita come segue:

a) granturco sano, leale e mercantile, privo di odore e di parassiti vivi;

b) tenore di umidità: 15 %;

c) percentuale totale degli elementi che non sono cereali di base di qualità perfetta: 8 %, di cui:

— percentuale di chicchi spezzati: 2 % (per chicchi spezzati si intendono le parti di chicchi o i chicchi interi che passano attraverso un vaglio a fori circolari del diametro di 4,5 millimetri),

— percentuale di impurità relative ai chicchi: 4 % (per impurità relative ai chicchi si intendono i chicchi di altri cereali, i chicchi attaccati da parassiti e i chicchi a colorazione anormale; questi ultimi sono i chicchi che hanno subito un riscaldamento e che presentano una colorazione bruno-nerastra su una parte più o meno grande del tegumento e del corpo, e che non sono chicchi avariati),

— percentuale di chicchi germinati: 1 %,

— percentuale di altre impurità: 1 % (per altre impurità si intendono i semi di erbacce, i chicchi avariati, le impurità propriamente dette, le pule, gli insetti morti ed i frammenti di insetti).

Articolo 5

La qualità tipo per la quale sono fissati il prezzo indicativo, i prezzi di intervento e il prezzo minimo garantito del frumento duro è definita come segue:

a) frumento duro sano, leale e mercantile, privo di odore e di parassiti vivi, secco, di colore tra il giallo ambrato e il bruno, che presenta alla frattura un aspetto vitreo, traslucido e corneo, e di qualità corrispondente alla qualità media del frumento duro raccolto nella Comunità in condizioni normali;

b) percentuale totale degli elementi che non sono chicchi di frumento duro di qualità perfetta: 24,5 %, di cui:

— percentuale di chicchi di frumento duro bianconati, anche parzialmente, e di chicchi di frumento tenero: 20 % di cui al massimo il 4 % di chicchi di frumento tenero,

— percentuale di chicchi spezzati: 2 %,

— percentuale di impurità relative ai chicchi: 1,5 % (per impurità relative ai chicchi si intendono i chicchi striminziti, i chicchi di cereali diversi dal frumento duro e dal frumento tenero, i chicchi attaccati da parassiti, i chicchi che presentano colorazioni del germe ed i chicchi volpati),

— percentuale di chicchi germinati: 0,5 %,

— percentuale di altre impurità: 0,5 % (per altre impurità si intendono i semi di erbacce, i chicchi avariati, le impurità propriamente dette, le pule, la segala cornuta, i chicchi cariati, gli insetti morti ed i frammenti di insetti);

c) peso specifico: 78 chilogrammi per ettolitro.

Articolo 6

Per l'applicazione del presente regolamento,

a) gli elementi che non sono cereali di base di qualità perfetta sono definiti nell'allegato I, A, salvo diverse definizioni contenute nel presente regolamento, e determinati secondo il metodo di riferimento previsto nell'allegato I, B;

b) la determinazione del tenore di umidità si effettua secondo il metodo indicato nell'allegato II;

c) il metodo di determinazione dei chicchi di frumento duro bianconati è stabilito secondo la procedura prevista dall'articolo 26 del regolamento n. 120/67/CEE.

Articolo 7

Il regolamento n. 865/67/CEE è abrogato.

Il presente regolamento entra in vigore il 1° agosto 1969.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Lussemburgo, addí 22 aprile 1969.

Per il Consiglio

Il Presidente

J. P. BUCHLER

ALLEGATO I

A. ELEMENTI CHE NON SONO CEREALI DI BASE DI QUALITÀ PERFETTA

1. Chicchi spezzati:

Tutti i chicchi il cui endosperma è parzialmente scoperto sono considerati chicchi spezzati. Appartengono a questo gruppo anche i chicchi danneggiati per battitura ed i chicchi il cui germe sia stato tolto.

La presente definizione non si applica al granturco.

2. Impurità relative ai chicchi:

a) *Chicchi striminziti:*

Sono considerati chicchi striminziti i chicchi che, dopo l'eliminazione degli altri elementi del campione di cui al presente allegato, passano attraverso vagli a maglie delle misure seguenti: frumento tenero 2 mm, segala 1,8 mm, frumento duro 1,9 mm, orzo 2,2 mm.

Inoltre i chicchi deteriorati dal freddo e tutti i chicchi non completamente maturati (verdi) fanno parte di questo gruppo.

b) *Altri cereali:*

Per «altri cereali» si intendono tutti i chicchi che non appartengono al genere di chicchi rappresentato dal campione. Quando si tratta di un campione di frumento duro, tutti i chicchi di frumento tenero al di là di una percentuale del 4 %, sono compresi fra gli «altri cereali».

c) *Chicchi attaccati da parassiti:*

Sono chicchi attaccati da parassiti tutti quelli che presentano tarlature. Appartengono pure a questo gruppo i chicchi cimiciati.

d) *Chicchi che presentano colorazioni del germe e chicchi volpati:*

I chicchi che presentano colorazioni del germe sono quelli il cui tegumento presenta colorazioni fra il bruno e il nero brunastro e il cui germe è normale e non è in fase di germinazione. Se si tratta di frumento tenero, i chicchi con colorazioni del germe vengono presi in considerazione solo oltre una percentuale dell'8 %. Se si tratta di frumento duro, sono considerati chicchi volpati quelli che presentano colorazioni fra il bruno e il nero brunastro non sul germe ma in altri punti.

3. Chicchi germinati:

I chicchi germinati sono quelli di cui si vede nettamente a occhio nudo la radichetta o la piumetta. Bisogna però tener conto dell'aspetto generale del campione quando se ne valuta la percentuale di chicchi germinati. Vi sono tipi di cereali a germe prominente, come il frumento duro, in cui il tegumento che copre il germe scoppia quando si agita la partita di cereali. Questi chicchi assomigliano a quelli germinati ma non vanno inclusi in questo gruppo. Si tratta di chicchi germinati solo nel caso in cui il germe abbia subito modifiche nettamente visibili, in base alle quali sia facile distinguere il chicco germinato da quello normale.

4. Impurità varie (Schwarzbesatz):

a) *Semi di erbacce.*

b) *Chicchi avariati:*

Sono chicchi non più atti all'alimentazione umana e, per quanto riguarda i cereali da foraggio, per l'alimentazione del bestiame, perché putrefatti o intaccati da muffe o batteri o a causa di altri fattori.

Appartengono a questo gruppo anche i chicchi avariati per riscaldamento spontaneo; tali chicchi riscaldati sono chicchi completamente sviluppati, il cui tegumento presenta una colorazione tra il bruno grigiastro e il nero, mentre la sezione del corpo presenta una colorazione tra il grigio paglierino ed il nero brunastro.

I chicchi colpiti dalle cecidomie del frumento sono considerati chicchi avariati solo nel caso in cui, in seguito all'attacco crittogamico secondario, oltre la metà della superficie del chicco presenti una colorazione tra il grigio e il nero. Se la colorazione copre meno della metà della superficie del chicco, questo deve essere incluso fra i chicchi attaccati da parassiti.

c) *Impurità propriamente dette:*

Sono considerati come impurità propriamente dette tutti gli elementi contenuti in un carpione di cereali che siano trattenuti da un vaglio a maglie di 3,5 mm (eccettuati i chicchi di altri cereali ed i chicchi particolarmente grossi del cereale di base) e quelli che passino attraverso un vaglio a maglie di 1 mm.

Fanno altresì parte di questo gruppo le pietre, la sabbia, i frammenti di paglia e le altre impurità contenute nei campioni, che passino attraverso un vaglio a maglie di 3,5 mm e siano trattenute da un vaglio a maglie di 1 mm.

La presente definizione non si applica al granturco. Per quanto riguarda tale cereale, vanno considerati come impurità propriamente dette tutti gli elementi di un campione che passino attraverso un vaglio a maglie di 1 mm, nonché tutte le impurità di cui al comma precedente.

d) *Pule* (per il granturco: frammenti dei raspi).

e) *Segala cornuta.*

f) *Chicchi cariati.*

g) *Insetti morti e frammenti di insetti.*

5. **Parassiti vivi.**

B. METODO DI RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEGLI ELEMENTI CHE NON SONO CEREALI DI BASE DI QUALITÀ PERFETTA

1. Per il *frumento tenero, frumento duro, segala, orzo,* un campione medio di 250 g viene setacciato attraverso due vagli, uno a maglie di 3,5 mm e l'altro a maglie di 1 mm, per mezzo minuto per ciascuno. Per ottenere una setacciatura costante si consiglia un vaglio meccanico (ad esempio: vagli montati su tavolo vibratorio).

   Gli elementi trattenuti dal vaglio a maglie di 3,5 mm e quelli che passano attraverso il vaglio a maglie di 1 mm vanno pesati insieme e sono da considerarsi impurità propriamente dette. Qualora negli elementi trattenuti dal vaglio a maglie di 3,5 mm si trovino parti del gruppo «altri cereali» o chicchi particolarmente grossi del cereale di base, queste parti o chicchi vanno nuovamente aggiunti al campione setacciato. Al momento del passaggio attraverso il vaglio a maglie di 1 mm occorrerà ricercare se vi siano insetti vivi.

   Mediante un separatore si preleva dal campione setacciato un campione di 50—100 g. Questo campione parziale va pesato.

   Successivamente, il campione parziale viene sparso su una tavola mediante una pinzetta o una spatola di corno. Se ne estraggono i chicchi spezzati, gli altri cereali, i chicchi germinati, quelli attaccati da parassiti, quelli deteriorati dal freddo, quelli che presentano colorazioni del germe, quelli volpati, i semi di erbacce, la segala cornuta, i chicchi avariati e quelli cariati, le pule e gli insetti vivi o insetti morti.

   Qualora nel campione parziale si trovino dei chicchi ancora avvolti nelle pule, se ne effettuerà la sgranatura a mano; le pule che ne risulteranno verranno considerate frazioni di pule. Le pietre, la sabbia ed i frammenti di paglia sono considerati impurità propriamente dette.

Il campione parziale sarà setacciato per mezzo minuto attraverso un vaglio a maglie di 2 mm per il frumento tenero, di 1,8 mm per la segala, di 1,9 mm per il frumento duro e di 2,2 mm per l'orzo. Gli elementi che passano attraverso il vaglio sono considerati chicchi striminziti. I chicchi deteriorati dal freddo nonché i chicchi verdi incompletamente maturati fanno parte del gruppo «chicchi striminziti».

2. Per il *granturco,* un campione medio di 500 g viene agitato nel vaglio a maglie di 1 mm per mezzo minuto. Costatare la presenza dei parassiti vivi e degli insetti morti.

   Dagli elementi trattenuti dal vaglio a maglie di 1 mm estrarre, con una pinzetta o una spatola di corno, le pietre, la sabbia, i frammenti di paglia e le altre impurità propriamente dette.

   Aggiungere le impurità propriamente dette, estratte nel modo suddetto, agli elementi che sono passati attraverso il vaglio a maglie di 1 mm e pesarle con essi.

   Preparare, mediante un separatore, un campione di 100—200 g, prelevandolo dal campione setacciato. Pesare tale campione parziale. Stenderlo in uno strato sottile su una tavola. Estrarre, con una pinzetta o una spatola di corno, le frazioni di altri cereali, i chicchi attaccati da parassiti, quelli deteriorati dal freddo, quelli germinati, i semi di erbacce, i chicchi avariati, le pule, i parassiti vivi e gli insetti morti.

   Setacciare successivamente questo campione parziale attraverso un vaglio a fori circolari di 4,5 mm di diametro. Gli elementi che passano attraverso questo vaglio vanno considerati come chicchi spezzati.

3. I gruppi d'elementi che non sono cereali di base di qualità perfetta e che sono determinati secondo i metodi di cui ai punti 1 e 2, gruppi le cui percentuali sono previste negli articoli da 1 a 5, vanno pesati con la massima esattezza e con l'approssimazione di 0,01 g e suddivisi secondo la percentuale sul campione medio. Nella relazione d'analisi, le relative indicazioni vanno fatte con un'approssimazione dello 0,1 %. Costatare la presenza di parassiti vivi.

   In linea di massima, si devono fare due analisi per campione. Esse non devono differire, per quanto riguarda il totale degli elementi sopra previsti, di più del 10 %.

4. Gli apparecchi da utilizzare per le operazioni di cui ai punti 1, 2 e 3 sono i seguenti:

   a) apparecchio separatore di campioni, ad esempio: apparecchi a coni o a scanalature,

   b) bilancia di precisione e bilancia tecnica,

   c) vagli a maglie di 1 mm, 1,8 mm, 1,9 mm, 2 mm, 2,2 mm e 3,5 mm e vaglio a fori circolari di 4,5 mm di diametro. I vagli saranno eventualmente montati su un tavolo vibratorio.

ALLEGATO II

METODO PRATICO DI RIFERIMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEL TENORE D'UMIDITÀ

1. **Principio:**

   Il prodotto viene essiccato a 130°—133° C, sotto pressione atmosferica normale, per una durata stabilita empiricamente in funzione della dimensione delle particelle.

2. **Campo d'applicazione:**

Tale metodo d'essiccamento si applica ai chicchi ridotti in particelle di cui almeno il 50 % passa attraverso un setaccio a maglie di 0,5 mm non lasciando più del 10 % di residui sul setaccio a maglie rotonde di 1 mm, nonché alle farine.

3. **Apparecchi:**

Bilancia di precisione.

Apparecchio per la frantumazione costruito in materiale refrattario all'umidità, facile da pulire, che consenta una macinazione rapida ed uniforme senza sensibile riscaldamento, eviti al massimo il contatto con l'aria esterna e sia conforme ai requisiti indicati al punto 2 (ad esempio: un mulino a coni smontabili).

Vaso di metallo inossidabile o di vetro, munito di coperchio smerigliato; superficie utile che permetta di ottenere una ripartizione del campione di 0,3 g per cm^2.

Stufa isotermica a riscaldamento elettrico, regolata tra 130° C e 133° C (1), che possieda una sufficiente ventilazione (2).

Essiccatore a piastra di metallo o, in mancanza, di porcellana, spessa, perforata, contenente silicagel imbevuto di cloruro di cobalto o qualsiasi altro disidratante efficace.

4. **Modo d'operare:**

a) *Essiccamento:*

Pesare nel recipiente previamente tarato almeno 5 g della sostanza macinata. Collocare il recipiente in una stufa portata a 130° C. Per evitare che la temperatura della stufa si abbassi troppo, introdurre il recipiente nel minor tempo possibile. Lasciar essiccare per 2 ore a decorrere dal momento in cui la stufa ha nuovamente raggiunto una temperatura di 130° C. Togliere il recipiente dalla stufa, rimettere rapidamente il coperchio, lasciar raffreddare per 30—45 minuti in un essiccatore e pesare (alla pesatura si procederà con un'approssimazione di 1 mg).

b) *Pre-essiccamento:*

I chicchi con un tenore d'umidità superiore al 17 % devono essere pre-essiccati nel modo seguente:

Pesare 50 g di chicchi non macinati in un recipiente adatto (per esempio una piastra d'alluminio di 20 × 12 cm con un bordo di 0,5 cm), lasciar essiccare in una stufa per 7—10 minuti alla temperatura di 130° C, togliere dalla stufa, lasciar raffreddare i chicchi, non coperti, nel laboratorio per 2 ore e pesare (alla pesatura si procederà con un'approssimazione di 10 mg). Macinare i chicchi parzialmente essiccati e determinare il tenore d'umidità come è detto alla lettera a).

(1) Temperatura dell'aria all'interno della stufa.

(2) La stufa deve avere una capacità calorifica tale che, dopo essere stata regolata ad una temperatura di 131° C, essa possa raggiungere nuovamente questa temperatura in meno di 45 minuti dopo il collocamento del numero massimo di campioni da essiccare simultaneamente. La stufa dovrebbe avere una ventilazione tale che, essicando per due ore tutti i campioni di frumento tenero che essa può contenere, i risultati presentino una differenza inferiore allo 0,15 % rispetto ai risultati ottenuti dopo quattro ore di essicamento.

5. **Modo di calcolo e formule:**

Siano:

E = la massa iniziale, in grammi, del campione;

M = la massa, in grammi, del campione dopo il condizionamento;

M' = la massa, in grammi, del campione dopo la macinazione;

m = la massa, in grammi, del campione secco.

Il tenore d'umidità, in percentuale del prodotto tal quale, è pari a:

— senza previo condizionamento $(E - m) \times \frac{100}{E}$

— previo condizionamento

$$\left[\frac{(M' - m)\ M}{M'} + E - M \right] \times \frac{100}{E} = 100 \qquad \left(1 - \frac{M\ m}{E\ M'} \right)$$

Effettuare le prove almeno due volte.

6. **Precisione della determinazione:**

Fra due dosature fatte su uno stesso campione, la differenza non deve superare ± 0,1 % di umidità.